

Il Giornale di Vicenza – 17 giugno 2008

ZUGLIANO. Serata di musiche e suggestioni

Arte in Villa Giusti

«Ogni grande opera d'arte ha due facce, una per il proprio tempo e una per il futuro, per l'eternità».

Con questo motto è stato presentato a Zugliano l'evento culturale "Voci, suoni e suggestioni in villa. L'intrigante lettura di nuovi indizi", una serata dove arte, musica, letteratura e poesia si sono fusi insieme per rendere omaggio alla splendida Villa Giusti-Suman. Un convegno scientifico-artistico per valorizzare la villa che è diventata così un polo culturale d'eccellenza.

Davide Apolloni, specialista in storia dell'arte e delle arti minori, ha parlato del passaggio nel XV secolo dal castello alla villa; la docente di storia dell'arte Accademia di belle arti di Verona e conservatore al museo civico della ceramica di Nove, Katia Brugnolo, ha relazionato su "Vita in villa: usi e costumi" e Nicola Maino, laureato in progettazione e gestione del turismo culturale ha fatto un'introduzione a villa Giusti-Suman.

Il tutto è stato intercalato dalla chitarra acustica di Nicola Frattegiani, Paolo Coscia e Tommaso Boldrini alle tastiere nonché dalle suggestive letture di Manuel Broccato, legate alla realtà della villa con un testo tratto da "I quattro libri dell'architettura" di Andrea Palladio e ai temi degli affreschi con brani tratti da "La Genesi" e altri ancora. S.D.M.